



Le Correspondant Diplomatique

Pubblicazione Ufficiale di Informazione Storica, Diplomatica e Consolare



Italia Operosa n. 6 Novembre-Dicembre 2011 - Autorizzazione Tribunale di Roma n. 16862 del 9/6/1977. Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications S.r.l., Via Sebino, 11
Tel. 06.88.48.094 - 06.855.59.75 - Fax 06.841.45.31 - Direttore Responsabile: Ernesto Carpinieri. Sped. abb. Post. Gr. IV 70% - Grafica ed impianti e stampa: Line Art (Roma)
Sede Italia: Viale Antonio Ciamarra, nr. 259 - 00173 - Roma - Tel. 06.72901323 - Fax. 06.72901451 - E-mail: romacd@iodr.cd

I testi pubblicati sono stati forniti dall'International Organization for Diplomatic Relations - Correspondants Diplomatiques - Malta. Si declina ogni responsabilità per contenuti, inesattezze od omissioni.
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'International Organization for Diplomatic Relations.

La cerimonia di nomina dei Corrispondenti Diplomatici nel Palazzo dell'Onu

L' INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR DIPLOMATIC RELATIONS IN MISSIONE NEGLI USA PER COMMEMORARE L'11 SETTEMBRE

Diplomazia e spirito umanitario sono le ragioni d'essere, i valori fondanti dello I.O.D.R., l'International Organization for Diplomatic Relations. Una nuova cerimonia di nomina di Corrispondenti Diplomatici non poteva dunque trovare sede più naturale ed opportuna del centro nevralgico della diplomazia mondiale, il Palazzo delle Nazioni Unite a New York. In una circostanza, peraltro, emblematica quale il decennale dell'at-

tacco terroristico alle Torri Gemelle. L'anniversario dell'11 settembre 2011, per lo I.O.D.R. significava quindi l'impegno e la responsabilità di trasmettere una solidarietà che, nel decimo anniversario dei tragici avvenimenti, voleva andare ben oltre un messaggio di circostanza, ancorché sincero, traducendosi nell'iniziativa di un viaggio commemorativo per rappresentare in maniera tangibile l'affetto e la vicinanza dei Corrispon-

denti Diplomatici nei confronti degli americani e del loro paese.

La missione americana dei Corrispondenti Diplomatici – svoltasi tra il 5 e il 12 settembre scorso – è quindi iniziata a New York, la città che insieme a Washington è stata colpita direttamente dagli eventi che hanno cambiato la Storia non solo del paese ma del mondo intero. Con una prima, significativa tappa a Ground Zero, ove è ancora ben

visibile la cicatrice della enorme ferita inferta agli Stati Uniti con gli attacchi terroristici di dieci anni fa. Qui fervono oggi i lavori della costruzione di nuove strutture che testimoniano la volontà di rinascita e l'orgoglio dei cittadini newyorchesi. Qui i membri della delegazione dello I.O.D.R. si sono raccolti in preghiera, ricordando il sacrificio delle 2.752 vittime dell'attacco alle Torri Gemelle del World Trade Center.





Il Governatore Catello Marra durante la sua prolusione



Il Professor Gerardo Iovane

tutto il mondo. Gli USA hanno avuto una grande capacità di risorgere e – perché no? – di diventare ancora più determinati ed efficienti nella difesa dei valori di libertà che hanno sempre contraddistinto il paese. L'Italia è un paese da sempre vicino agli Usa, abbiamo assistito con grande apprensione agli eventi che sono seguiti quei momenti drammatici, abbiamo offerto a questo grande paese la nostra solidarietà, la nostra amicizia e il nostro aiuto. In questo momento vogliamo piangere insieme agli americani queste vittime innocenti, vittime di una follia che non può trovare nessun tipo di giustificazione o comprensione. Stiamo vivendo oggi dei cambiamenti epocali nella storia dell'umanità e quindi dobbiamo affrontare con grande forza, coraggio e consapevolezza diversa. Per poi concludere: "Abbiamo bisogno di promuovere iniziative umanitarie proprio per affrontare questo momento di buio che rischia di gettare le tenebre su tutta l'umanità.

Un'altra visita di grande valore simbolico è stata quella alla Statua della Libertà, sulla Liberty Island: omaggio al valore più prezioso dell'essere umano e a quegli uomini e quelle donne – in gran parte italiani ed italiane – che agli inizi del secolo scorso vennero negli Stati Uniti a cercare fortuna e il cui successivo contributo è stato determinante per la crescita sociale ed economica del paese. Ad accompagnare la delegazione anche un Corrispondente Diplomatico, Annibale Todesca, che da italiano si è molto distinto negli Stati Uniti per intraprendenza e capacità di inserirsi professionalmente in una grande Paese e nello stesso tempo promuovere la grande tradizione della gastronomia e quindi della cultura italiana.

Ed eccoci quindi giunti al "Palazzo di Vetro", ove in una sala riservata si è svolta la cerimonia di nomina dei nuovi Corrispondenti Diplomatici, sotto la presidenza del Governatore dell'organizzazione, il **Prof. Catello Marra**. Con lui, al tavolo di Presidenza, sedevano il **Prof. Gerardo Iovane**, Docente universitario, Consigliere Scientifico del Ministero della Difesa e Presidente dell'Istituto Alti Studi sulla Crescita Personale e professionale, **S.E. Louis Scerri Montaldo** Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Malta, il **Dott. Antonio Suma**, Responsabile dei Corrispondenti Diplomatici per la Lombardia e Consigliere finanziario per la Lombardia e la Toscana per la Repubblica Democratica del Congo, il **Dott. Amos Sordi**, Segretario Nazionale dei Corrispondenti Diplomatici per la Libia e Consigliere per gli Affari Generali per la

Repubblica Democratica del Congo, **Manuel Marra** responsabile della circoscrizione della Florida per i Corrispondenti Diplomatici e il **Dott. Ernesto Carpintieri**, Presidente dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali.

I lavori sono stati aperti dal Governatore Marra, il quale ha ricostruito i fatti di quella drammatica giornata dell'11 settembre 2001, a partire dai quattro attacchi fino alle importanti conseguenze che essi hanno avuto a livello mondiale.

"Oggi con la nostra presenza" – ha affermato al termine del suo intervento

– "oltre a commemorare quella immane tragedia, rivolgiamo il nostro doveroso riconoscimento a tutte le vittime, bilancio di una guerra che non può essere dimenticata. Una guerra che ha lasciato ferite ancora non rimarginate: speriamo solo che si riesca a colmare definitivamente la voglia di giustizia e di verità in modo concreto e senza retorica, il modo migliore per onorare la memoria delle vittime innocenti della sanguinosa ideologia del terrorismo."

Per il Presidente dell'AEREC Dott. Carpintieri "non poteva esserci location più adeguata per commemorare questo decennale che ritengo che ci abbia scosso tutti e che ha cambiato gli equilibri politici, economici e commerciali di



Ecco che nel nostro piccolo vogliamo essere dei fari, luci di speranza per la nostra e soprattutto per le future generazioni.”

Il Prof. Gerardo Iovane ha compiuto una interessante e approfondita analisi dei cambiamenti avvenuti nel mondo a seguito dell'11 settembre.

“Lo scenario internazionale negli ultimi anni è cambiato su almeno tre livelli. Innanzitutto ci ha portato a rivedere la diplomazia e i rapporti tra gli Stati, ove è cambiato lo scenario della disinformazione, ancor prima che dell'informazione, con il caso Wikileaks dello scorso anno che ha messo in imbarazzo diverse ambasciate. Secondo: c'è stato un rafforzamento delle relazioni internazionali dal punto di vista della cooperazione non soltanto sugli aspetti sociali e culturali ma anche e soprattutto su quelli legati alle tecnologie per la sicurezza. Terzo: questa cooperazione si è concretizzata in un network che vede gli Stati Uniti ma anche l'India e la Cina come capofila di un nuovo disegno di difesa. Ciò perché nell'era della comunicazione che stiamo vivendo, si stanno imponendo prepotentemente sia il cyber crime che la cyber war. Perché questi termini? Perché è evidente a tutti che un'azione che noi possiamo compiere con un computer ha oggi un impatto diretto sulla realtà fisica, segnando un passaggio epocale dal mondo virtuale al mondo reale. Chi, come me, opera soprattutto nel contrasto delle attività in rete sa bene come, per esempio, negli ultimi mesi del 2010 l'Italia sia stata soggetta ad azioni di attacco terroristico, in seguito alle quali una importante quantità di informazioni del Ministero della Salute sono state trafugate per chissà quali motivi. Ricordo anche come il gruppo X Focus della Cina abbia messo sotto scacco, per anni, gli Stati Uniti. Siamo quindi passati ad un uso diverso della tecnologia dagli anni '90, quando i computer erano uno strumento per l'office automation, qualcosa di più che una semplice macchina da scrivere. Verso la fine del secondo millennio, il computer invece è diventato un forte strumento di comunicazione, con Internet, il web ecc finché nell'ultimo decennio è diventato uno strumento di virtualizzazione di processi, di attività. E questo è un tema che meriterebbe maggiore attenzione.”

“Che cos'è oggi il mondo della cyber war e della cyber defense? È soprattutto avere la possibilità di controllare a distanza dispositivi, tecnologie, sistemi. Cosa sta accadendo oggi nel basso mediterraneo? Così come si è avuta la formazione degli Stati Uniti d'America prima e dell'Unione Europea poi, oggi la situazione dell'Egitto, del Marocco, della Tunisia ed ora della Siria ha un segno chiaro: la nascita della prima Confederazione



Araba Islamica del Mediterraneo. Questa è una grande opportunità per tali paesi – includendo la possibilità di avviare rapporti internazionali che vadano oltre i sillogismi religiosi - ma anche una grande minaccia. Perché se è vero che l'Iran sta svolgendo un'attività specifica di ricerca e produzione sul nucleare è altrettanto vero che, oggi, produrre una testata

nucleare in Iran e portarla in Libia, per esempio, è un'attività complessa perché significa superare sette frontiere. Nel momento, però, nel quale ci sarà una federazione araba islamica unita che parta dall'Iran e attraversi tutto il Nord Africa, è evidente che non ci saranno più barriere da superare dal punto di vista internazionale. Il che significa che se noi, intesi come Europa Unita e



Amos Sordi, Segretario Nazionale dei Correspondenti Diplomatici per la Libia



La Delegazione in visita al Palazzo delle Nazioni Unite



Il Governatore Catello Marra riceve le chiavi della città dal Vice Sindaco di Miami Beach, Michael Gongora, dopo averlo nominato membro permanente dell'International Organization for Diplomatic Relations



La delegazione nella Sala del Consiglio della City Hall di Miami



Usa, non avremo la capacità di creare opportune relazioni diplomatiche e internazionali è evidente che dalla Libia lanciare un missile terra-aria con una testata nucleare verso l'Italia, per esempio, sarà qualcosa di assolutamente incontrollabile perché il tempo di percorrenza sarebbe talmente breve da non consentire contromisure.”

“La diplomazia deve quindi intervenire prima e al posto dei conflitti. E in uno scenario nel quale non esiste più quindi una netta distinzione tra ‘cyber world’ e ‘real world’, ove un attentato terroristico può essere perpetrato tramite un computer, è quantomai importante che le relazioni diplomatiche e internazionali non guardino più soltanto agli Stati ma anche a comunità come la nostra, a organizzazioni che sono capaci di creare networking su paesi diversi, animati da uno spirito che va ben oltre la diplomazia e le relazioni internazionali ma che vede l'uomo al centro di ogni processo.”

La nomina dei nuovi Corrispondenti Diplomatici dal Palazzo delle Nazioni Unite è proseguita a Miami Beach, più precisamente al Miami Beach City Hall, il Campidoglio locale, ove ad attendere i dirigenti e i

membri dello I.O.D.R. c'era il Vice sindaco **Dott. Michael Gongora**, il quale ha consegnato ai Corrispondenti alcuni riconoscimenti da parte della municipalità per poi accettare la nomina a membro permanente dell'International Organization for Diplomatic Relations da parte del Governatore Marra, il quale a sua volta ha ricevuto dalle mani del Vice Sindaco le “chiavi della città”. Il dott. Gongora ha quindi invitato tutti i presenti ad assistere ad una breve ma toccante cerimonia di commemorazione presieduta dal Sindaco **Matti Herrera Bower**, durante la quale una cantante ha eseguito una intensa versione dell'inno americano, alla presenza di un importante esponente della Chiesa locale.

Una Cena di Gala, allietata da alcune esibizioni tra le quali quella della showgirl Ramona Badescu, ha concluso quindi una settimana intensa ed emozionante, ove gli appuntamenti e gli incontri ufficiali si sono alternati ad altri momenti di relax e svago, alla scoperta delle tante risorse naturali, culturali ed architettoniche di un paese che non finirà mai di stupire e riservare sorprese anche al suo visitatore più



La rappresentanza dei Vigili del Fuoco e delle Forze dell'Ordine rende omaggio alle vittime dell'11 settembre



Il sindaco di Miami Beach Matti Herrera Bower, commemora le vittime dell'attentato

Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

FULVIO AGUZZOLI



impresa nel settore delle pulizie, la Pulitecnica Srl. Nel frattempo, però, la sua indole eclettica lo ha portato a cimentarsi anche in altri settori: nel 1982, con un socio, ha aperto il primo Aerobic Center di Modena – su franchising di Lara Saint Paul – anticipando il fenomeno del fitness che sarebbe esploso da lì a poco, così come in seguito avrebbe anche operato nel settore dei profumi, della vendita di attrezzature e alimenti per animali domestici, in quello dell'import-export di vari prodotti e nella commercializzazione di macchine per confezionamenti e pulitrici destinate ai grandi gruppi agroalimentari locali. È tuttavia il settore delle pulizie a segnare, fino ad oggi, la sua brillante carriera imprenditoriale: nel 1989, ha quindi fondato la Cooperativa Pulireggio per operare negli appalti pubblici (mentre la Pulitecnica Srl si occupava di lavori per privati) cui ha affiancato dal 1996 la società consortile Piazza Pulita, unica impresa locale specializzata nelle pulizie straordinarie per il settore alberghiero e dal 1999 la Pulitecnica Industrie srl per la commercializzazione di attrezzature, macchine e prodotti. Rappresentante di giunta presso la Confartigianato Imprese e Presidente della Con.Ser, una società cooperativa che opera nel settore dei multiservizi, Fulvio Aguzzoli prosegue la sua opera imprenditoriale con immutato entusiasmo e dando un importante contributo all'economia locale e dunque alla crescita economica e sociale della sua comunità.

Aurelio Carpintieri

Nato a Reggio Emilia nel 1955, a soli quindici anni Fulvio Aguzzoli debuttava nel mondo del lavoro da semplice impiegato di una società di trasporti che operava a livello nazionale, la Ziveri & Cavalli. Dinamico e intraprendente, il giovane riuscì a conquistarsi una fiducia sempre crescente da parte della proprietà che dopo qualche anno gli ha affidato la direzione di una filiale, che egli ha mantenuto per tre anni, fino a quando non ha accettato di ricoprire la carica di Direttore Commerciale di un'altra società operante nel medesimo settore, la Fantuzzi, in quanto tale responsabile delle 20 filiali che la società aveva avviato in tutta Italia. Giunto fino alla carica di Vice Presidente, Aguzzoli lasciò la Fantuzzi quando avvertì l'esigenza di capitalizzare tutta l'esperienza fin lì conseguita intraprendendo un'attività in proprio. L'occasione gli arrivò quando decise di rilevare un esercizio commerciale nella sua città, una rivendita di prodotti per la casa che egli è riuscito a trasformare in una vera e propria



Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

MARCO ELLI



Nato in Italia, Marco Elli risiede da molti anni a Tokyo, in Giappone, dove ha “esportato” le caratteristiche di creatività e duttilità proprie della sua terra d’origine, esaltandole in un contesto altamente competitivo e industrialmente avanzato. Laureato in Economia e Commercio presso la prestigiosa Università Bocconi di Milano, Elli ha approfondito i suoi studi ad Hong

Kong, dove ha frequentato per tre anni l’Università di Scienze e Tecnologia, conseguendo un MBA. Nel frattempo, però, aveva già iniziato la sua attività professionale in qualità di Capo Contabile presso la Torno Spa, in joint-venture con la Impregilo Spa, operando su un progetto in Burkina Faso, nell’Africa Occidentale. Sempre per una joint venture tra la Torno e la Impregilo - la Ertan JV - egli ha avviato la sua carriera in qualità di manager, assegnato ad un progetto in Cina, nella Provincia di Sichuan e ha scoperto così l’Oriente, che avrebbe segnato tutta la sua vita personale e professionale. Dopo una lunga permanenza in Cina, si è spostato ad Hong Kong per seguire lo sviluppo di un importante progetto per conto di una joint venture tra la Impregilo e una impresa tedesca. In seguito ha avuto modo di conoscere una cultura e una società che lo hanno conquistato profondamente, quella giapponese, al punto da decidere di stabilirsi lì e di votarsi alla rappresentatività di aziende italiane nel paese asiatico, a sua volta grande estimatore del “made in Italy” in tutte le sue manifestazioni. Lasciata l’Impregilo, egli ha accettato quindi l’offerta di occuparsi della internazionalizzazione della Ferrero, il prestigioso marchio dolciario italiano, in qualità

di Direttore Finanziario e responsabile della Logistica della Ferrero Japan Ltd, azienda affiliata alla Ferrero Holding Spa, con sede a Tokyo. Sempre per il Gruppo Ferrero, egli ha avuto ancora importanti incarichi manageriali per la Ferrero Asia Ltd, allargando la sua sfera d’azione ad Hong Kong, Taiwan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Thailandia, Malesia, Filippine, Indonesia e Corea e Giappone, stabilendosi nuovamente per qualche tempo ad Hong Kong. Ma è stata nuovamente Tokyo ad aver segnato una nuova, significativa svolta nella carriera di Marco Elli, con la nomina a Presidente e Amministratore Delegato della Pirelli Japan K.K., azienda affiliata alla Pirelli Tyre S.p.A., assumendo ancora una volta in sé la responsabilità di rappresentare l’Italia nelle sue manifestazioni migliori nel campo dello stile e della tecnologia.

In un ventennio di attività all’estero, Marco Elli ha dato dunque prova di grande capacità di adattamento, di versatilità nella comunicazione interculturale, di abilità nell’affrontare con successo mercati complessi e molto diversi tra loro, ciò che gli consentirà di conquistare ancora importanti traguardi in ambito internazionale.

Bernardo Rizzi

Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

KHALED GHORAB



Di nazionalità egiziana, Khaled Ghorab (1985) ha conseguito il Bachelor in Information Technology presso l'Università Americana di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, dopo aver studiato anche all'Università Americana di Sharjah. In seguito, egli è entrato in forze nel Bond Group Ltd, con sede sempre negli Emirati Arabi Uniti, una compagnia attiva nel settore della Integrazione Tecnologica coinvolta in importanti progetti in diversi paesi del mondo. In qualità di Project Engineer, dal 2008 Ghorab si occupa dei requisiti dei clienti, delle necessità commerciali e degli obiettivi aziendali, partecipando agli incontri con tutti i maggiori interlocutori dell'azienda in collaborazione con le parti interessate. Oltre a ciò coordina e collabora con gli appaltatori, segue i progressi dei progetti in sviluppo, gestisce e conduce gli incontri di coordinamento, effettua le traduzioni simultanee tra gli operatori di varie nazionalità e coordina l'attività del personale coinvolto a vario titolo nei progetti. Alla guida di un team composto di ingegneri di sistema, tecnici specialisti, di geometri e di supervisori, Khaled Ghorab fornisce loro le tecniche motivazionali necessarie all'ottenimento di performance di alto livello e un lavoro di estrema qualità, monitorando progressivamente le opere in



corso attraverso relazioni e rilevamenti. Attualmente, Khaled Ghorab è impegnato come Project Engineer nel piano di espansione dell'aeroporto di Abu Dhabi – tra i più frequentati negli Emirati Arabi Uniti - per conto dell'Abu Dhabi Air Traffic Complex

(ATCC) e come Project Engineer e coordinatore del sito dell'Abu Dhabi Yas Marina Hotel, un albergo avveniristico che consente agli appassionati di automobilismo di godersi al meglio il famoso Grand Prix sul circuito automobilistico di Yas Marina, con 500 camere e 5000 luci led collocate sui suoi vetri offrendo uno straordinario colpo d'occhio, insieme allo specchio d'acqua cui si affaccia, dove possono essere ormeggiati yacht e motoscafi. Oltre a ciò, egli sta contribuendo allo sviluppo commerciale e del Marketing dell'azienda Sistemica Spa, azienda italiana specializzata nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni e di sistemi "chiavi in mano", in grado di fornire ai propri clienti consulenze specialistiche in ambito software e sistemistico. Khaled Ghorab è dunque impegnato in una opera quotidiana di ulteriore arricchimento delle sue competenze nel campo tecnologico e della comunicazione, settori nei quali a dispetto della giovane età ha già acquisito una ragguardevole competenza e nei quali ha dimostrato, oltre che una solida preparazione tecnica, anche una notevole creatività, meritandosi la fiducia e l'incoraggiamento dei suoi committenti.

Bernardo Rizzi

Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

ENRICO PITTARELLO

Nato ad Endine Gaiano, in provincia di Bergamo, nel 1945, Enrico Pittarello ha conseguito il Diploma di Perito Tecnico prima di affrontare studi universitari in Economia ed iniziare a lavorare poco più che ventenne presso la GTI Spa, azienda leader nel settore dell'imballaggio industriale. Giunto fino alla qualifica di Dirigente, Pittarello è rimasto alla GTI per oltre un decennio, fino al 1988, maturando una notevole esperienza nel settore che lo avrebbe visto protagonista quando decise di compiere il salto verso l'attività imprenditoriale. Nel 1989, infatti, Enrico Pittarello ha fondato la Transpack Spa, azienda produttrice di imballaggi industriali, del quale è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato, evoluzione di una società creata nel 1973, una delle prime nel settore dell'imballaggio del legno ad assumere un'organizzazione di tipo industriale a fronte di un sensibile aumento della domanda di imballaggi, conseguenza dello sviluppo dell'export del paese e delle nuove esigenze dettate dal mercato.

L'affermazione dell'azienda, a seguito di una crescita costante del volume d'affari, fece sì che nel 1996 Pittarello si facesse promotore dell'acquisizione della Nesite Spa, società leader nella produzione di pavimentazione sopraelevata, della quale l'anno successivo è stato nominato Presidente e Amministratore Delegato. Nell'ambito di un processo di diversificazione della sua attività, nel 1998 Pittarello ha creato la Transpack Group Service Spa per operare anche nel settore immobiliare, incontrando anche in questo caso un ragguardevole riscontro di mercato. Il ruolo sempre più autorevole di Enrico Pittarello nell'ambito economico ed imprenditoriale è passato inoltre attraverso l'incarico di consigliere della



Banca BCC di Pieve di Sacco (PD), nominato nel 2003 mentre nel 2005 la sua Transpack ha creato una società erogatrice di servizi logistici, la Effetil, operazione che anche in questo caso è stata suggellata dalla nomina a Presidente e Amministratore Delegato.

Frutto di un accordo tra la Transpack spa e la Foppiani Spa, la Effetil dalla sua fondazione beneficia delle siner-

gie e del know how accumulati dalla collaborazione tra due gruppi leader nel mercato degli imballaggi industriali e dei trasporti ed è oggi un rinomato ed efficiente operatore logistico in grado di gestire in piena autonomia, per conto delle aziende clienti, l'intero flusso dei materiali lungo la filiera.

Dopo la diversificazione, l'internazionalizzazione: la crescita del mercato globale e la necessità di mantenere ed accrescere le quote di mercato ha portato nel 2007 Enrico Pittarello a favorire la nascita della Floor System Company Fzco (UAE), società di diritto emiratino produttrice di pavimentazione sopraelevata per il mercato del medio-oriente, anche questa presieduta dall'imprenditore.

Nel corso degli anni, intanto, Enrico Pittarello aveva compreso come il cliente, visti i crescenti volumi di produzione, necessitava di un servizio esterno di supporto in grado di gestire tutte le problematiche legate all'imballaggio e così la sua Transpack ha tradotto tali cambiamenti in una grande opportunità adottando una struttura organizzativa estremamente flessibile e orientata al cliente in grado di soddisfare ogni esigenza. Oggi, la Transpack può considerarsi una delle maggiori organizzazioni italiane operante

su tutto il territorio nazionale, al servizio di ogni richiesta dell'industria, per qualsiasi operazione di imballaggio, condizionamento, protezione di merci, macchine, apparecchiature, interi impianti industriali, da qualsiasi provenienza e per qualsiasi destinazione del mondo. La sua attuale configurazione comprende un impianto operativo che si estende complessivamente su un'area di 47000 m² di cui 27500 m² coperti, con stabilimenti dislocati nelle zone di Pontelongo, Pieve di Sacco, Muggia e Massa Lombarda disponendo anche, grazie ad una serie di accordi bilaterali e partnerships, di aree nelle zone di Imola, Marghera e Firenze. Il suo successo risiede in effetti anche nella capacità del suo Presidente di avere stretto, mantenuto ed impostato alla massima efficienza alcune partnership con importanti aziende del settore per poter offrire un complesso di prestazioni, garantendo una ottimizzazione delle procedure, una maggiore flessibilità e funzionalità operative, che si sono tradotte nel tempo in efficaci vantaggi, a partire dal risparmio economico per arrivare ai costi variabili, legati al volume della produzione.

Bernardo Rizzi



Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

ANTONELLO SCANO

Nato a Cagliari nel 1964, Antonello Scano ha frequentato la Facoltà di Ingegneria presso l'Università della sua città per poi approfondire la sua formazione in campo tecnico attraverso la frequenza della Scuola Superiore Reiss Romoli dell'Aquila, seguendo percorsi formativi ad alta specializzazione e knowledge nell'area della progettazione avanzata delle Telecomunicazioni con particolare riferimento a tematiche caratterizzate da forte innovazione tecnologica per infrastrutture di Information Communication & Media Technology, Networking, Network Management e Security. L'expertise professionale ha avuto successivamente una progressiva evoluzione integrando alle competenze di cui sopra, una specializzazione su processi e metodologie di Business Management e Personal Development, favorendo una crescita ed una valorizzazione del tutto atipica ed esclusiva in un panorama lavorativo strettamente tecnico. Ad una prima esperienza professionale di due anni presso il Ministero degli Interni – Polizia di Stato, Antonello Scano ha fatto seguire un lungo impegno in seno a Telecom Italia, ove dal 1985 al 1999 si è occupato di attività di ingegneria e promozione di progetti "high profile" destinati alla clientela più pregiata, ricoprendo in tal senso molteplici ruoli: Project Manager, Supervisor oltre al Coordinamento di iniziative strategiche in ambito nazionale.

Le spiccate doti nella capacità di "comunicare" lo hanno portato a sviluppare altre competenze destinate alla Formazione e alla partecipazione, in qualità di relatore, a molteplici convegni ed meeting sulle tematiche legate alla Sicurezza Informatica e Cybercrime. Già consulente di diverse società a carattere nazionale, ha curato per loro conto tematiche legate all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di sistemi complessi per l'Information Technology; dal 1999 Antonello Scano è Amministratore Delegato e Direttore



Generale della TELECO Spa, società con sede a Roma ad alta specializzazione nel settore della innovazione tecnologica/information communication e media technology, nella quale creatività ed esperienza professionale si integrano in un innovativo modello di lavoro. Oltre a ciò, egli è Amministratore Unico della Civitas srl, che si occupa di ricerca e sviluppo di servizi a valore aggiunto destinati ai temi della Sicurezza e Sistemi avanzati di protezione e controllo per aree sensibili e contesti militari (controllo biometrico, chiavi di cifratura, sicurezza attiva e sistemi decisionali automatici di ultima generazione).

Titolare dell'abilitazione NOS – Nulla Osta di Segretezza NATO, rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Autorità per la Sicurezza Nazionale, Antonello Scano è



responsabile regionale degli Istituti Alti Studi sulla Crescita e l'Evoluzione Personale e Professionale ed è Tenente Colon-

nello della legione Garibaldina.

Bernardo Rizzi

Preposto a Segretario Nazionale dei Corrispondenti Diplomatici per la Romania

FLORIN ADRIAN SECUREANU



guardare ai modelli manageriali occidentali con beneficio per tutta la sua comunità. Un Master di Gestione della Salute Pubblica e Medicina conseguito all'Università di Medicina e Farmacia Carol Davila ha incoraggiato Florin Adrian Secureanu a proseguire nei suoi intenti, rafforzando anche la sua competenza e spingendolo a mettere le sue conoscenze a disposizione delle giovani generazioni nella veste di Docente presso il Dipartimento di Genetica e Immunologia presso la Facoltà di Medicina Stomatologica dell'Università Titu Maiorescu, attività che svolge dal 2008.

Al termine di due anni di formazione quale Manager alla Scuola Nazionale di Gestione della Salute, Florin Adrian Secureanu opera dal 2007 nella veste di Direttore Generale dell'Ospedale Nicolae Malaxa di Bucarest, con 240 dipendenti subordinati e svariati compiti nell'ambito della strategia di assistenza sanitaria che vanno dal piano di sviluppo dell'ospedale all'approvazione del piano annuale per la fornitura di servizi medici passando per le presentazioni al Ministero della Sanità Pubblica sulla proprietà dell'amministrazione, la realizzazione degli indicatori dell'attività medica e l'esecuzione del bilancio delle entrate e delle

spese, l'applicazione delle strategie e della politica di sviluppo nel settore sanitario conforme con il Ministero della Sanità Pubblica, adeguata ai bisogni di assistenza sanitaria per la popolazione.

Relatore in diversi congressi internazionali, Florin Adrian Secureanu è autore o co-autore di testi sui temi della genetica umana, sulla gestione delle unità sanitarie, sulla gestione della comunicazione nelle unità di salute, sugli universi paralleli e la gerarchia superiore, sulla comunicazione di crisi e sui meccanismi della reincarnazione.

Bernardo Rizzi

Nato in Romania nel 1964, dopo gli studi superiori Florin Adrian Secureanu ha conseguito la Laurea in Medicina Generale presso l'Università Titu Maiorescu di Bucarest. Ad un biennio di studi sugli ultrasuoni, egli ha fatto quindi seguire una ulteriore laurea in Scienze Mediche conseguita presso la Facoltà di Medicina presso l'Università di Medicina e Farmacia Carol Davila di Bucarest, specializzandosi in Chirurgia Generale presso lo stesso Ateneo, svolgendo attività di assistente di ricerca in chirurgia generale presso l'Ospedale Universitario d'Emergenza della capitale rumena. Da tempo, però, egli aveva già iniziato a lavorare come massaggiatore presso un centro salute e poi come massaggiatore fisiokinoterapista, acquisendo una tale esperienza e perizia da essere richiesto dalla dirigenza della nota squadra calcistica Dinamo Buca-

rest, dal Ministero dell'Interno e operando con un proprio studio medico che nel giro di alcuni anni è diventato un punto di riferimento per una prestigiosa clientela.

Importante, per la sua crescita umana e professionale, anche l'attività svolta di supervisore di un Centro di Assistenza Sanitaria a Beirut, in Libano; fu proprio lì, probabilmente, che si fece

largo in lui l'esigenza di allargare i propri orizzonti professionali abbracciando anche gli aspetti manageriali legati alla sanità, pensando alla prospettiva di poter dare un contributo allo sviluppo e all'innalzamento della qualità dell'assistenza sanitaria in Romania, nel periodo in cui il suo Paese usciva dall'era comunista e della dittatura di Ceacescu ed iniziava a



Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

ROMEO BARUTTA

Nato a Camposampiero, in provincia di Padova, nel 1963, Romeo Barutta ha conseguito il Diploma di Qualifica professionale di meccanico presso l'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato E. Bernardi di Padova. Fino al 1985 ha quindi lavorato come operaio generico per varie società ma le sue ambizioni erano evidentemente diverse, così che già all'epoca degli studi egli partecipava a varie iniziative di formazione promosse da enti privati su modelli di gestione del personale nelle Aziende e sul ruolo dei vari interlocutori nell'ambito sia delle Società private che pubbliche.

Perché egli potesse mettere a frutto le nozioni acquisite in campo gestionale, ci sarebbero voluti però alcuni anni. Nel frattempo, infatti, egli era entrato in forze presso le Ferrovie dello Stato lavorandovi come operaio fino al 2000, come tecnico dal 2001 al 2002 e poi ancora come Dirigente movimentazione treni dal 2003. In quello stesso anno egli iniziava a collaborare con una Associazione Onlus, dando così espressione a quello spirito di solidarietà e di sensibilità che gli sono propri e che lo avrebbero portato in seguito a svolgere attività di volontariato sociale con varie comunità straniere per l'integrazione. Nel 2004, la svolta: egli viene posto in posizione di distacco presso una organizzazione sindacale confederale con il ruolo di Segretario Provinciale di Padova per tutto il comparto della logistica. Da lì a breve avrebbe quindi assunto responsabilità in Comitati direttivi dell'Organizzazione a livello Regionale e Nazionale.

Un Master in Logistica conseguito in collaborazione con l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV) ha accresciuto ulteriormente le competenze di Romeo Barutta che avrebbe poi anche partecipato, dal 2006 al 2009, a vari percorsi formativi organizzati dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Veneto sui temi delle Relazioni sociali, della Contrattazione e delle Politiche sull'Immigrazione.

Dal 2006 componente permanente dell'Osservatorio Provinciale sulle Politiche del Lavoro nel comparto della cooperazione, Romeo Barutta è dal 2010 membro del Comitato Nazionale per la predisposizione delle normative contrattuali con esplicite ricadute su lavoratori del settore cooperativistico nonché sui lavoratori immigrati.

Oggi, dunque, egli si occupa con grande passione e competenza della gestione delle relazioni sociali nell'ambito della società con particolare riferimento al mondo del lavoro, contribuendo in prima persona al miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e vigilando sulla legalità nelle aziende e nelle imprese, con notevoli benefici per la comunità.

Bernardo Rizzi



Corrispondente Diplomatico per le Relazioni Internazionali

MAURO MACCHIAVERNA

Nato a Bologna nel 1971, Mauro Macchiaverna ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, cui ha fatto seguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista e la relativa iscrizione all'Ordine professionale nonché al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Costantemente teso allo studio e all'aggiornamento su tutte le tematiche legate alla sua professione, nel 1999 e nel 2004 Macchiaverna ha frequentato i Masters in Diritto Tributario alla Tax Consulting Firm di Roma e nel 2005 ha frequentato il Master in Finanza e Controllo di Gestione presso l'Università degli Studi di Modena e di Reggio Emilia.

Dal 2003, intanto, Mauro Macchiaverna era diventato partner dello Studio Associato Macchiaverna Dottori Commercialisti, un'associazione professionale costituita nel 2003 a partire dalla trasformazione dello "Studio Legale e Tributario associato Dott. Alfredo Macchiaverna - Avv. Vittorio Guidetti" a sua volta operativo dal 1985, che ha progressivamente ampliato i propri settori di attività e la cui competenza tecnica dei professionisti, la conoscenza delle problematiche delle imprese, dei mercati e del contesto normativo offrono al cliente un'ampia rete di consulenza nel settore legale, societario e tributario oltre ad offrire assistenza fiscale e societaria anche in ambito internazionale, avvalendosi di collaboratori e corrispondenti.

In seno allo studio, Mauro Macchiaverna si occupa principalmente di consulenza fiscale e societaria, offrendo i suoi servizi anche alla MVB International Consulting, della quale è socio fondatore e che si propone di fornire consulenza nel campo gestionale, finanziario e giuridico ad imprenditori e imprese, nell'attuale quadro competitivo internazionale, operando con rigore ed esprimendo qualità orientate al risultato e al rapporto. Ancora, la MVB International Consulting realizza servizi di consulenza globale con l'obiettivo di concorrere attivamente alla creazione del valore nei business delle imprese clienti e fornisce assistenza e consulenza in aree strategiche per l'impresa, quali le operazioni sul capitale nelle più varie forme, la finanza agevolata, il controllo di gestione, il tax planning e l'internazionalizzazione, settori che vedono in Mauro Macchiaverna un professionista altamente preparato e competente.

Amministratore e Sindaco Revisore di varie società, Mauro Macchiaverna è Sindaco Revisore in enti locali, nonché amministratore non esecutivo di società quotata alla Borsa italiana e Presidente del Comitato Interno di Controllo della stessa.

Aurelio Carpintieri

